QUOTIDIANI LOCALI

LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU





Cerca nel sito

CAMBIA EDIZIONE

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO NORDEST ECONOMIA ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI **PRIMA**

Sei in: HOME > ITALIA MONDO > COSÌ I GIOVANI SFIDANO IL TERRORISMO

Così i giovani sfidano il terrorismo

Nel rapporto "Generazione Proteo" per la Link Campus University le interviste a 20mila ragazzi: nessuna paura, la politica resta lontana di Giuseppe Distefano

13 maggio 2017







0 Condividi Tweet 0 G+1

La politica, per loro, resta alquanto lontana. Interessa poco o nulla per mancanza di fiducia e di modelli credibili. Chiedono onestà, maggiore attenzione alle esigenze dei cittadini, e vicinanza agli immigrati: un'emergenza umanitaria per il 37,8% degli intervistati, una questione internazionale per il 24,5%. Ma a preoccupare i giovani è soprattutto la disoccupazione, fa paura la mancanza di lavoro che non permette di poter realizzare i propri sogni. Anche se sono disposti a fare sacrifici e andare all'estero dove è più facile fare impresa, vorrebbero rimanere a lavorare in Italia (38%).

LinkedIn

Pinterest

Preoccupa la continua minaccia del terrorismo, rischio che avvertono anche per l'Italia ma che, per quasi l'80% dei ragazzi intervistati, non impaurisce al punto da far cambiare le proprie abitudini. Nonostante tutto questo non sono sfiduciati, né rassegnati, né disinteressati come invece i soliti cliché li vorrebbero etichettare. La "Cult generation" si sente cittadina del mondo, curiosa e attenta ai cambiamenti. Sono giovani pronti a giocarsi il futuro con la preparazione e lavorando seriamente. Vogliono cambiare passo puntando ai valori della cultura di ieri che cercano di reinterpretare con lo sguardo al domani. La cultura, dunque, come antidoto all'immobilità del presente.

È la fotografia che emerge dal Quinto Rapporto di ricerca sui giovani realizzato dall'Osservatorio "Generazione Proteo" della Link Campus University. Presentato nella sede di Roma davanti a 400 studenti provenienti da tutta Italia, il Rapporto è frutto di interviste a circa 20mila ragazzi fra i 17 e 19 anni. La presentazione è stata preceduta da due giorni di intenso lavoro attorno a 9 tavoli tematici - bullismo e cyber bullismo, cultura, innovazione, lavoro, giustizia, stili di vita, media e terrorismo, politica e social network - durante i quali 300 studenti si sono confrontati con nove scrittori, producendo idee e proposte.

Hanno espresso l'esigenza di punti di riferimento, usando parole quali merito, trasparenza, regole, conoscenza, fiducia nella preparazione; hanno ribadito l'importanza della partecipazione e dell'educazione, del rispetto reciproco; e hanno posto domande impegnative al viceministro dello Sviluppo economico Teresa Bellanova. «È una generazione futuristicamente tradizionale - spiega Nicola Ferrigni, direttore dell'Osservatorio - che reagisce alla fluidità del presente ancorandosi alla cultura, dalle sue forme più tradizionali alle sue

ASTE GIUDIZIARIE



Tribunale di Pordenone Tribunale di Udine

Visita gli immobili del Friuli





Benedetti Bruno

San Odorico di Flaibano, 18 maggio 2017



Ferro Orlanda

San Vito al Torre, 18 maggio 2017



Bisson Amneris Udine, 18 maggio 2017



Saccavino Paolino Spilimbergo, 18 maggio 2017



Pivesso Bruna Spilimbergo, 18 maggio 2017



Bertoli Aristide

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

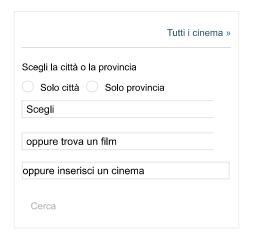
espressioni più nuove e originali quali la street art, i videoclip, finanche il cake design, per dare tangibilità alla propria esperienza quotidiana e trasformare in futuro il "presente continuo" in cui vive».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

13 maggio 2017











a Udine